

Quaderno di *mentoring*

La Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo ha pubblicato in questi giorni un volume dal titolo “*Quaderno di mentoring*” (ed. Tinari) e lo sta presentando nelle Scuole superiori di Teramo. Vi sono raccolte le testimonianze di 106 donne che hanno realizzato o anche solo intrapreso un percorso nel quale hanno creduto. E il percorso che si indaga è quello del lavoro, retribuito o volontario. Anche se il lavorare e il fare non svelano mai completamente quello che siamo, il lavoro può diventare un momento significativo di realizzazione e di identità. A partire da tante soggettività, in modo corale si racconta di come le donne si siano attrezzate per entrare nel mondo del lavoro, superare le difficoltà e trovare capacità e pratiche a loro misura. Lo si racconta per creare una rete di *mentoring*, un sistema di confronto e sostegno, un tratto che unisca i saperi delle donne. Le interviste sono state effettuate via *mail*, inviando cinque domande come traccia di riflessione comune, lasciando libertà nella lunghezza delle risposte perché è bello vedere come si svelano caratteristiche diverse nella loro comune eccezionalità, come la scelta delle parole tratteggi assonanze e diversità. Le testimonianze delle donne presentate sono frammenti, che possono solo lasciare intuire un insieme. Sono proposte anche immagini di dettagli architettonici, quasi a significare che per scoprire donne, pietre e altro ancora necessita attenzione, voglia di vedere e spazio per accogliere. Il gruppo di donne inserite, contattate in molti casi, grazie a un passaparola, certamente non è esaustivo e l’inserimento non ha criteri premiali: è solo il primo, speriamo di una lunga serie. perché certamente varrebbe la pena di “intervistare” tante altre donne.

Il libro si propone di creare dibattito, attenzione e partecipazione e non presenta nessuna sintesi, a conferma o a smentita di stereotipi comuni. Vi sono imperfezioni ma un bel proverbio siciliano dice: *Chi mangia pane fa briciole!* Valga come messaggio di scusa per non aver potuto cercare la perfezione.

Annarita Frullini

vice -presidente Commissione Pari Opportunità Regione Abruzzo